

Oggetto: sulla creazione di “Orti Comunali”

MOZIONE

Ex art. 58

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

PREMESSO CHE

- l'attuale crisi economica non è destinata a risolversi a breve e che una sua risoluzione comunque non risanerà gli sconvolgimenti sociali in atto da tempo;
- dall'ultimo rapporto della CIA- Confederazione Italiana Agricoltori- risulta che “i *farmers* urbani sono in costante crescita” grazie alla disponibilità di “Orti Comunali”. Infatti questi sono capaci di rispondere ad un duplice ordine di esigenze intime, quali socializzare con gli altri ma anche isolarsi e dialogare con se stessi poiché la cura dell'orto è da sempre un'attività praticata sia dalla gente comune che dagli intellettuali (Voltaire, Petrarca, Manzoni, Calvino e molti altri, erano appassionati giardinieri ed orticoltori; Francesco Bacone nel suo “*Sui giardini*” sostiene che il giardinaggio è il più puro dei piaceri, e Kant lo pone tra le arti maggiori);
- la città di Roma è il comune agricolo più grande d'Europa;

CONSIDERATO CHE

- la creazione di “Orti Comunali” in varie città è stata una valida risposta per incentivare non solo la socialità nelle persone anziane ma anche il trasferimento delle competenze ai più giovani e quindi anche un impegno costruttivo del tempo libero;
- che la suddetta iniziativa, inoltre, rappresenterebbe un'ulteriore fonte di risparmio economico per gli attori coinvolti poiché aumenterebbe la produzione alimentare per il fabbisogno familiare conveniente e a Km 0, in una fase storica in cui la solitudine e le difficoltà economiche sono divenuti problemi sociali urgenti;
- che vista l'ampia dotazione di verde nel territorio comunale, è possibile identificare nuove zone da attrezzare ad “Orti Comunali”. In questa maniera si potrebbero riqualificare aree trascurate del territorio comunale dimostrando una virtuosa utilità per tutta la comunità in termini di sostenibilità ambientale;
- l'implementazione di “Orti Comunali” è urgente e strategica per:
 - attenuare sensibilmente i problemi sociali ed economici di cui sopra, potendo tra l'altro sfruttare l'esperienza di altri comuni, da cui sono derivati regolamenti efficaci allo scopo,
 - gli orti avranno anche una valenza educativa: l'amministrazione li utilizzerà per iniziative di promozione dell'agricoltura biologica destinate alle scuole e a tutti i cittadini;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA

- ad individuare, tramite l'ausilio del dipartimento Patrimonio, una serie di terreni dove poter realizzare degli “Orti Sociali Urbani”;
- ad informare efficacemente la cittadinanza su questa utile opportunità;
- a preparare un bando di gara per l'assegnazione triennale di tali terreni all'interno del quale siano esplicitati i seguenti requisiti:
 - aver compiuto 18 anni;
 - non aver ottenuto per sé o altro familiare un altro orto e comunque non essere proprietario di altri terreni coltivabili ad orto nel comune;
 - nella definizione della graduatoria saranno attribuiti punteggi in base al reddito Isee dei richiedenti;
 - la coltivazione dovrà avvenire secondo i principi dell'agricoltura biologica evitando concimi e fertilizzanti chimici. I prodotti della terra inoltre potranno essere usati solo per fini personali e non di lucro;
 - gli assegnatari dovranno garantire la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto e contribuire alla manutenzione degli spazi comuni;

Roma, 3 ottobre 2013

I Consiglieri del Gruppo Capitolino “M5S”

Enrico Stefàno

Daniele Frongia

Virginia Raggi

Marcello De Vito